

Strangio

7194
18/11/2010

Prot. n° 194/L
Catanzaro, 30 novembre 2010

Spett.le
Sindaco del Comune di Plati
Dott. Michele Strangio
Piazza D. Demanio, 13
89039, PLATI (RC)

OGGETTO: Sportello Informativo per la Famiglia

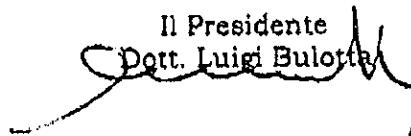
In riferimento all'intervento in oggetto, e facendo seguito a Sua nota n° del 5883 del 30.09.2010, comunichiamo la piena disponibilità a proseguire la positiva collaborazione attivata con il Comune di Plati e la disponibilità ad implementare le attività già avviate. Si trasmette, pertanto, la seguente documentazione:

- Statuto della Fondazione;
- Progetto di implementazione dello Sportello Informativo per la Famiglia.

Nel ringraziarLa per la disponibilità e per il contributo accordato, che consentirà il potenziamento dell'attività di sostegno alle famiglie del territorio, porgo cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Luigi Bulotta





In collaborazione con

Cooperativa Marzo 78 onlus



Progetto

“AZIONI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVI PER LA FAMIGLIA”
ad implementazione dello Sportello Informativo del Comune di Plati (RC)

FINALITA'

Nell'ambito del progetto "Centro per la Famiglia" promosso e attuato da Fondazione Calabria Etica (Ente "in house" della Regione Calabria), con l'obiettivo di promuovere in ogni provincia della nostra Regione, azioni destinate a sostenere la crescita e lo sviluppo dei nuclei familiari, nonché a contrastarne il disagio, la presente proposta intende realizzare, in coerenza con la disponibilità indicata dall'Amministrazione Comunale di Platì, e in collaborazione con la Cooperativa Sociale Marzo 78, Ente partner del progetto suindicato per la Provincia di Reggio Calabria, le seguenti azioni progettuali al fine di porre in essere interventi socio-educativi rivolti alle famiglie del luogo.

L'obiettivo generale del progetto è favorire il benessere del sistema famiglia partendo dalla creazione di una cultura della prevenzione e di contrasto del disagio.

Per raggiungere questo obiettivo sono necessari un pluralismo culturale degli interventi, un approccio aperto nel campo della vita sociale ma anche la crescita di una forte responsabilità verso se stessi e gli altri, la promozione dell'autonomia personale e, da non sottovalutare uno stile di lavoro professionale sensibile alla valorizzazione della simmetria e della reciprocità nelle relazioni di genere. Il progetto vuole creare una rete di informazione e collegamento tra tutti gli attori sociali pubblici e privati, che possono intervenire sulle problematiche della famiglia.

Le azioni previste dalla presente progetto, andranno ad implementare il Servizio dello Sportello Informativo già operativo nel Comune di Platì in virtù di un protocollo d'intesa stipulato dalla suddetta Amministrazione con Fondazione Calabria Etica e la Cooperativa Marzo 78.

Attività di informazione, orientamento e di Segretariato sociale sono gli interventi maggiormente posti in essere dall'operatore dello Sportello, unitamente all'attività di ascolto, codifica dei bisogni espressi e non dell'utente e conseguente invio, secondo le consuete modalità, all'assistente sociale per il trattamento del caso da parte dell'equipe multidisciplinare.

Per quanto attiene ai servizi specificamente rivolti alle famiglie per lo più a rischio di esclusione sociale, si potrà attivare un percorso di promozione delle capacità genitoriali attraverso incontri formativi per genitori e percorsi relazionali che coinvolgono tutti i componenti della famiglia.

Particolare attenzione sarà prestata alle situazioni di disagio familiare legate alla separazione, al divorzio e ai nuclei monoparentali: il passaggio dalla coppia matrimoniale alla coppia genitoriale sarà al centro delle attività previste per questa fascia di utenti.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Creare un punto di riferimento per adolescenti, giovani, e le loro famiglie, in cui possano essere accolte le richieste di aiuto e supportare l'intero nucleo familiare mettendolo in condizione di stabilire una eguaglianza sostanziale rispetto al tessuto sociale in cui vive;
- Dare la possibilità ai genitori di implementare e rafforzare le competenze educative;
- Realizzare un livello di comunicazione efficace che parte dalle famiglie e si estende alle reti sociali di riferimento comprendente gli Enti pubblici e quelli privati;
- Fornire consulenza ed aiutare il nucleo a superare i contrasti interni attraverso la comunicazione strategica;
- Rilevare i fabbisogni familiari al fine di prevenire il disagio sociale ed educativo;
- Creare un sistema di rete tra Enti che hanno una mission di aiuto al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse presenti sul territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE AZIONI E ATTIVITÀ PROPOSTE

Offrire sostegno ai genitori nel difficile compito quotidiano di allevare i figli e vivere le relazioni familiari;

Supportare la coppia coniugale in crisi, che ancora deve decidere sulla propria unione, sostenendola affinché consapevolmente scelga il proprio futuro nell'ottica del superiore interesse dei figli;

Informare sui servizi offerti dal territorio e sulle opportunità riservate alle famiglie disagiate;

Offrire al singolo e alla coppia un servizio di consulenza familiare, psicologica, pedagogica/educativa, legale, di mediazione familiare;

Offrire un servizio di counselling familiare;

favorire l'empowerment;

Creare una rete di rapporti in cui ognuno è partner dell'altro per rompere l'isolamento delle famiglie;

- Permetterà di scoprire, utilizzare e migliorare le proprie competenze educative per favorire la prevenzione primaria.

Scuola e Parrocchia potranno essere interlocutori privilegiati nella realizzazione delle attività indicate.

SEDE DI REALIZZAZIONE

Il Territorio interessato è quello del Comune di Platì.

La sede operativa sarà a Palazzo Furore già sede dello Sportello Informativo.

Ulteriori luoghi di realizzo potranno essere la scuola e la parrocchia.

MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE

Il progetto sarà sviluppato dai professionisti del Centro per la Famiglia di Reggio Calabria, con interventi personalizzati per ogni singolo e/o famiglia e quindi con percorsi mirati per ogni situazione.

Il percorso si articolerà secondo il seguente schema generale:

- Accoglienza e ascolto della famiglia
- Rilevazione del bisogno
- Informazione e orientamento
- Costruzione del progetto
- Consulenza familiare, psicologica, legale, osservazione del rapporto genitoriale, mediazione familiare

Per ogni utente verrà predisposta una scheda in cui verrà registrata l'evoluzione della presa in carico.

Incontri periodici di equipe serviranno a monitorare il trattamento.

Referente per i rapporti con l'Amministrazione Comunale sarà il coordinatore del Centro per la famiglia di R.C., fermi restando i rapporti con la Fondazione Calabria Etica.

Il Centro per la Famiglia di Reggio Calabria garantirà un massimo di 12 ore mensili di consulenza come da schema allegato:

Consulenza psicologica	3 h. mensili
Consulenza pedagogica/educativa	3 h. mensili
Mediazione familiare	3 h. mensili
Assistente Sociale	3 h. mensili

Il progetto avrà la durata di 7 mesi. Dal mese di Novembre 2010 a Maggio 2011.

FIGURE PROFESSIONALI

Coordinatore

Psicologo

Educatore professionale

Mediatore familiare

Assistente sociale